

8. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge n. 190/2012

Facendo seguito alla discussione di quanto precede, il Presidente ribadisce la necessità della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e s.m.i.

L'attuale normativa, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, fornisce indicazioni in merito ai compiti ed alle funzioni del RPCT.

Si rileva che compito del RPCT, è quello di segnalare all'organo di indirizzo le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Continua Venezia segnalando i principali compiti e funzioni del RPCT, in linea con le novità introdotte dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, in posizione di autonomia e indipendenza:

- poteri di interlocuzione con gli altri soggetti della Fondazione e di controllo nei confronti degli stessi;
- compiti di verifica circa l'efficace attuazione delle misure adottate dalla Fondazione nella prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il ruolo di RPTC dovrà essere assunto dal Direttore Generale o in mancanza dal Presidente della Fondazione, in linea con quanto previsto dall'attuale normativa, e con quanto indicato nel PTPC 2015 - 2017 (cfr. pag. 3).

A questo punto viene posta ai voti la questione ed il

Consiglio:

delibera all'unanimità di nominare Mario Venezia Responsabile della Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge n. 190/2012, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, in considerazione di quanto previsto dall'attuale normativa e con quanto indicato nel PTPC 2015-2017, nonché dell'attuale mancanza della figura del Direttore Generale nella Fondazione.